Chiesa di Bologna Ufficio Catechistico Diocesano

LA CANDELA "ORA" RACCONTA "LA PAZIENZA DI SIMEONE"

Sussidio di Avvento per famiglie con bambini iniziazione cristiana 0-6

ALLEGATO

In questo allegato troverete:

- le lettere della candela Ora pronte da stampare ed arrotolare. Ogni domenica i bambini le troveranno vicino alla loro amica Ora. E' già allegata anche quella da utilizzare in vista del 2 febbraio 2012.
- le sagome per le stelle e per la spada.

1° DOMENICA DI AVVENTO (27 NOVEMBRE 2011)

Ciao bambini! Come vi chiamate? Io mi chiamo Ora e sono una candela speciale. Vedete quel "coso" che ho in testa che assomiglia ad un capello bianco? Si chiama stoppino e serve per poter illuminare. Se infatti mettete un po' di fuoco li sopra, io posso fare luce!! Questo è il mio più grande desiderio ma la mia mamma ed il mio papà mi hanno detto che sono ancora troppo piccola e che assolutamente nessuno può accendermi fino al giorno della presentazione al tempio di Gesù che è il 2 febbraio. Ma secondo voi è tra tanto tempo?? Mi hanno mandato qua da voi per prepararmi a quel grande giorno dandomi un compito molto importante. Devo raccontarvi la storia di un uomo vissuto più di 2000 anni fa, che si chiamava Simeone.

Simeone era un uomo ebreo, che come tutti gli Ebrei aspettava la venuta del Messia cioè del Salvatore (la consolazione di Israele). Nessuno sapeva però quando sarebbe arrivato e nemmeno come si sarebbe chiamato! Simeone però desiderava tanto conoscerlo e per questo ebbe tanta, tanta pazienza. Seppe aspettare senza arrabbiarsi, contando i giorni della sua vita che fu tanto lunga. Simeone infatti era anziano.

Non so voi ma io faccio tanta fatica ad aspettare ... vorrei essere accesa ma la mia mamma e il mio papà dicono che non è ancora il momento, che c'è un tempo per ogni cosa. Tra poco sarà Natale, la festa della nascita di Gesù, chissà se il mio desiderio verrà esaudito, intanto ho deciso che conterò ogni giorno che passa. Perché non mi aiutate? Aprite il pacco di oggi e scoprirete come! A presto "Ora".



2° DOMENICA DI AVVENTO (4 DICEMBRE 2011)

Cari bambini dovete sapere che Simeone aveva ricevuto dallo Spirito Santo una promessa cioè Dio aveva fatto un patto con lui, gli aveva detto: vedrai sicuramente il Salvatore. Simeone si fidava di Dio ed era sicuro che avrebbe mantenuto la promessa anche se gli anni passavano e lui diventava sempre più vecchio.



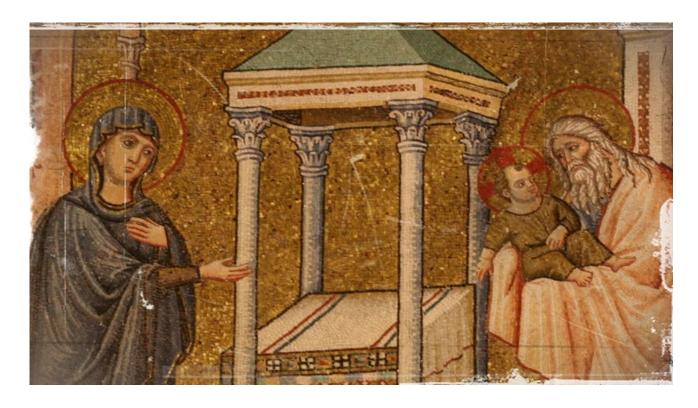
Sapete, io avrei pensato che mi avessero detto una bugia o che si fossero dimenticati ... un po' come succede adesso con i miei genitori ... loro mi hanno detto: "Un giorno verrai accesa" ma io non gli credo, è tanto che aspetto! La mia mamma si è accorta che non mi fido e per farmi capire che mi sto sbagliando, ha preso fuori dall'armadio una scatola con sopra un grande cuore rosso con scritto "Dio + Ora = per sempre". Il mio cuore è diventato felice perché Dio non mi ha dimenticata! Ho chiesto scusa ai miei genitori, loro mi stanno insegnando ciò che Dio ha pensato per me, devo ascoltarli ed obbedirgli.

Ora aprite il pacco troverete anche voi il segno del patto che Dio ha fatto con ognuno di Noi!
Ciao ciao, Ora.

IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA (8 DICEMBRE 2011)

Ciao bambini! Oggi non è Domenica ma è un giorno molto speciale ed importante ed è per questo che non siete andati alla scuola dell'infanzia o al nido! E' la festa di Maria, la mamma di Gesù.

Sapete, il nostro amico Simeone l'ha conosciuta un giorno, quando lei ha portato Gesù al tempio. Il tempio è come la nostra chiesa. Le vostre mamme vi portano in chiesa? Si? Allora fanno proprio come Maria! Insomma quando Simeone ha incontrato Maria, le ha detto tante cose belle ma anche una cosa strana :-una spada ti trafiggerà l'anima-. E' una cosa difficile da capire ma voleva dire che Maria avrebbe sofferto un po' per il suo figlio Gesù.



Sono sincera, io non capivo cosa voleva dire, allora il mio papà mi ha spiegato che quando lui e la mamma vedono me che sto male, sono triste, sono ammalata, anche loro diventano tristi e soffrono perché per me vorrebbero solo tanto bene. A volte questo dolore può essere come quello di una spada che ti entra nel cuore.

Ora aprite il regalo e buon lavoro!! La vostra amica Ora.

3° DOMENICA DI AVVENTO (11 DICEMBRE 2011)

Ciao Bambini! Eccomi di nuovo qui a raccontarvi di Simeone. Dove eravamo rimasti? Ah sì, Simeone aspettava di conoscere il messia quando un giorno "Mosso dallo Spirito, andò al tempio". Lo Spirito è come la voce di Dio, bisogna essere attenti per poterla riconoscere ed ascoltare. Simeone in questo era molto bravo, per tutta la sua vita si era allenato ad ascoltare e fare ciò che Dio gli suggeriva. Quel giorno lo Spirito gli aveva detto di andare al tempio. Che cos'è il tempio ve l'ho già spiegato, era il luogo dell'ascolto, della preghiera e dell'incontro con Dio. Proprio come le nostre chiese. Insomma Simeone ha fatto una cosa che faceva tutti i giorni, non è andato in giro per il mondo a cercare quel Qualcuno che stava aspettando ma ha fatto come le sentinelle che stanno sempre a vegliare, a quardare in attesa del sorgere del sole.



Io mi chiedo come ha fatto a stare lì senza "fare nulla". Io so che Dio mi ha promesso che verrò accesa ma forse gli potrei dare un piccolo aiuto. Adesso che siamo nel tempo prima del Natale alcune mie amiche sono state chiamate per formare la corona dell'avvento (l'avete vista nella vostra chiesa?) potrei andare e dire:- ci sono anch'io, prendete me! Ma la mamma ieri mi ha ripetuto di non avere fretta ma di mettermi in ascolto come ha fatto Simeone e come hanno fatto i pastori che nella notte hanno sentito gli angeli che cantavano "Gloria a Dio nel più alto dei Cieli". A proposito, il Natale si sta avvicinando, avete fatto il presepe? Molto bene perché Gesù desidera tanto incontrarci per fare di noi un tempio vivente. A presto,Ora.

4° DOMENICA DI AVVENTO (18 DICEMBRE 2011)

Buona Domenica bambini! Come state? Siete curiosi di saper come continua la storia di Simeone? Beh eravamo rimasti che lui era andato al tempio e ad un certo punto vede entrare una coppia con un bambino in braccio e lui riconosce il bambino Gesù come il messia come quel Qualcuno che attendeva da una vita. C'erano tante altre persone che aspettavano il messia, il salvatore ma solo Simeone ed un'altra donna di nome Anna quel giorno l'hanno riconosciuto, gli altri forse si aspettavano un liberatore potente tipo spiderman invece a salvarci Dio ha mandato suo figlio Gesù, un bambino. Il desiderio di Simeone è stato esaudito, prende Gesù tra le braccia come se fosse suo, è felice. Sapete perché Dio ha scelto così? Perché tutti possiamo accogliere un piccolo, nessuno escluso, Gesù è per la salvezza di tutti. Voi riuscireste a prenderlo in braccio vero?

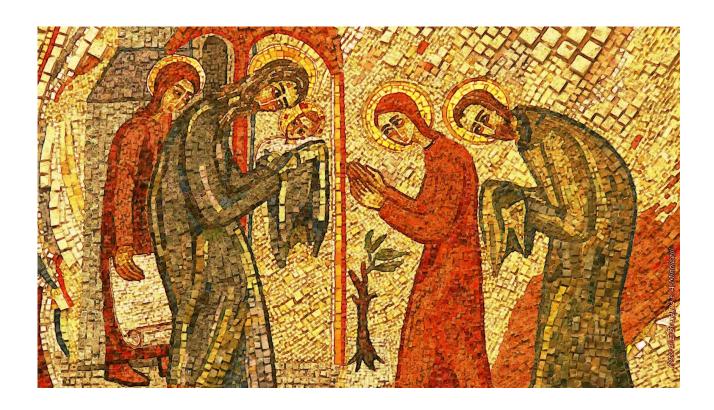


Sono contenta per Simeone ma il mio desiderio invece non è ancora stato esaudito ... mi hanno detto che sono giovane e che posso fare la sentinella, mi volete aiutare? Allora aprite il pacco e... Grazie mille, Ora.

NATALE DEL SIGNORE (25 DICEMBRE 2011)

Cari bambini via auguro un Santo Natale! Davanti al bambino di Betlemme che oggi festeggiamo, prendiamo esempio da Simeone che non può fare a meno che lodare e ringraziare Dio di questo dono stupendo che è Gesù. E oggi anche io voglio ringraziare perché so che questo Gesù che è LUCE per illuminare le genti, ha in mente per me qualcosa di grande, ma come sapete ... Non è ancora il momento!

Un bacione grosso grosso, Ora.



p.s. dite alla mamma e al papà di segnare sul calendario di casa una data importante, il 2 febbraio, perché mi dovrete portare in un posto speciale ... ma non preoccupatevi, c'è tempo!

PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESU' (2 FEBBRAIO 2012)

Ciao Bambini, sono Ora, vi ricordate di me???



Bene, vi ho scritto perché tra poco sarà il 2 febbraio e nella vostra parrocchia cioè nella vostra chiesa ci sarà una celebrazione tutta speciale. Durante la Santa Messa verranno benedette la candele come me ed il vangelo che verrà letto racconterà proprio la storia del nostro amico Simeone! Vi ricordate di Lui? Sapete quella preghiera che dite alla sera con i vostri genitori? Ad un certo punto dice: "Luce per illuminare le genti", ecco questa festa detta della "Candelora" vuole proprio ricordare che Gesù è la Luce venuta ad illuminarci.

Ora vi chiedo un grosso favore, potete portare anche me a ricevere la benedizione? Sapete sarà un po' come quando i vostri genitori vi hanno portato in chiesa per il vostro battesimo, anche a loro è stata data una candela accesa come segno della vostra fede che loro devono custodire ed alimentare.

Insomma mi porterete? Sapete così il mio desiderio verrà esaudito, finalmente verrò accesa!!!! Poi mi riporterete a casa ma fino a Pasqua non potrò essere nuovamente accesa ... ma di questo vi parlerò un'altra volta!! GRAZIE MILLE! Mi state facendo il regalo più bello della mia vita! Un abbraccio, Ora.

